

7) Danno non patrimoniale da sinistro stradale: come si calcola il risarcimento del danno?

Il Danno patrimoniale rappresenta il pregiudizio materiale ed economico subito dal danneggiato in seguito al sinistro.

Il Danno non patrimoniale consiste nel c.d. **danno biologico**, ovvero sia in quelle ripercussioni negative, di carattere non patrimoniale e diverse dalla mera sofferenza psichica, della lesione psicofisica.

Al fine di comprendere il concetto di danno biologico bisogna partire dalla premessa che l'integrità della persona è bene primario, che deve essere tutelato giuridicamente non solo quando la menomazione abbia compromesso, totalmente o parzialmente, definitivamente o temporaneamente, le capacità del soggetto di attendere alle sue ordinarie occupazioni produttive, ma in tutte le ipotesi in cui la menomazione abbia determinato un depauperamento del valore biologico dell'individuo.

I criteri di risarcimento del danno biologico sono i seguenti:

- 1) Il risarcimento del danno biologico per lesioni di lieve entità è effettuato secondo i criteri e le misure stabilite dalla legge e da tabelle predefinite;
- 2) per le lesioni eccedenti la soglia del 9%, qualora la menomazione incida in maniera rilevante su specifici aspetti dinamico relazionali personali, l'ammontare del danno determinato ai sensi della tabella unica nazionale può essere aumentato dal giudice sino al 30%.

Per il risarcimento dell'inabilità temporanea assoluta? (I.T.A.)

L'inabilità temporanea assoluta (I.T.A), consiste nella totale incapacità fisica dell'infortunato di attendere alle occupazioni dichiarate;

Per il risarcimento dell'inabilità temporanea parziale? (I.T.P.)

- 1) L'inabilità temporanea parziale (I.T.P) sussiste quando l'infortunato può attendere solo in parte alle occupazioni, in relazione al grado di capacità lavorativa che egli ha conservato o che è andato acquisendo poi gradualmente;
- 2) Tale grado viene espresso in percentuale, ma solitamente si considera l'inabilità parziale del 50% e l'inabilità minima del 25%, salvo diverso giudizio del medico o dei medici consultati;

E' da tenere presente infine che qualora la menomazione accertata incida in maniera rilevante su specifici aspetti dinamico-relazionali personali documentati e obiettivamente accertati ovvero causi o abbia causato una sofferenza psico-fisica di particolare intensità, l'ammontare del risarcimento del danno, calcolato secondo quanto previsto dalla tabella unica nazionale, potrà essere aumentato dal giudice, con equo e motivato apprezzamento delle condizioni soggettive del danneggiato.